

PASQUA, TOSCANA E UMBRIA TRA LE METE PREFERITE DEGLI ITALIANI

28 Marzo 2018

di Redazione



PERUGIA – Gli italiani non rinunciano a sfruttare i giorni festivi in concomitanza di Pasqua, 25 Aprile e 1 maggio per concedersi una fuga rigenerante. E i numeri degli operatori del turismo sono positivi: mediamente le prenotazioni sono aumentate di circa il 10% rispetto allo scorso anno. A diffondere i dati è L'Osservatorio Astoi Confindustria Viaggi, l'associazione che rappresenta oltre il 90% del mercato del tour operating italiano.

In Italia piacciono molto i long week end all'insegna del benessere, specialmente in Toscana, Umbria e Veneto. Così come la montagna che, grazie ad abbondanti nevicate in tutta la Penisola, ha registrato flussi di turisti in incremento decretando una stagione invernale di

successo.

Ci sono i previdenti, coloro che prenotano con grande anticipo per aggiudicarsi tariffe molto vantaggiose. I Tour Operator riuniti in Astoi hanno programmato operazioni promozionali che offrono incentivi sulle prenotazioni effettuate mediamente 90 giorni prima della partenza (o 125 giorni prima nel caso delle crociere); la risposta del pubblico a questo tipo di promozioni è stata premiante, arrivando a rappresentare dal 15 al 70% del volume complessivo delle vendite dei pacchetti viaggio nel periodo Pasqua e Ponti.

Ci sono poi gli ottimisti, che pur non essendo così lungimiranti come i “previdenti”, non si fanno fermare dal maltempo; nonostante la primavera tardi ad arrivare, anche le prenotazioni per i soggiorni in Italia e in Europa non hanno risentito di cali, anzi. Nessun fattore esterno ha influito nella fase decisionale last minute, ad esempio le recenti elezioni politiche.